

La Racchetta più volte nelle scorse settimane in altre zone toscane

# Volontari in trasferta

*Estate fortunata: pochi roghi in provincia*

Eva Esposito

SCANDICCI - Se l'allarme incendi è stato il "fil rouge" delle cronache di quest'estate, soprattutto nel centro sud, da noi le cose sono andate decisamente meglio. Alla Racchetta parlano di una "annata positiva", da ricondurre alle condizioni climatiche non avverse nonché alla presenza determinante dei volontari dell'associazione. Per tutti i mesi estivi i volontari della Racchetta hanno svolto attività di prevenzione sia dal campo base di Marciola, dove è presente la torretta di avvistamento, sia pattugliando palmo a palmo i boschi sulle colline scandiccesci, oltre che prestando servizio presso le sale operative gestite a livello provinciale e regionale. Un'estate piuttosto tranquilla, dunque, dove non sono mancati tuttavia alcuni focolai che hanno richiesto l'intervento dei volontari e dei vigili del fuoco: in genere incendi di sterpaglie, spenti senza grosse difficoltà e senza gravi danni. L'episodio più rilevante il rogo nel parco di Poggio Valicaia alla fine di agosto, quando un gruppo di escursionisti aveva segnalato al 115 la presenza un uomo che cercava di appiccare il fuoco ad un cumulo dei materiali. I vigili del fuoco avevano quindi avvisato i carabinieri e la sala operativa della protezione civile provinciale, e da qui era partito l'allarme per i volontari della Racchetta,

giunti sul posto in pochi minuti per spegnere le fiamme. Ma se sul fronte locale la situazione è stata tranquilla, i volontari hanno comunque passato un'estate intensa: più volte sono intervenuti in supporto alle associazioni e ai vigili del fuoco impegnati sul fronte incendi in altre zone della regione, dalla Calvana, a Legri a Pomino, inoltre hanno prestato servizio di pattugliamento nella provincia di Massa Carrara. "Per tutta l'estate abbiamo svolto servizi di prevenzione - spiega Walter Para, responsabile della sezione di Marciola - come d'altronde facciamo nel resto dell'anno. E' una presenza determinante, perché è fondamentale avvistare tempestivamente l'inizio di un incendio. Registriamo anche una forte sensibilità da parte della cittadinanza, che collabora segnalando sospetti di incendi direttamente al nostro centralino o alla sala operativa provinciale". La sezione di Marciola conta 150 volontari, che hanno a disposizione una torretta di avvistamento e 7 automezzi per l'intervento. Attualmente sono in corso i lavori per il completamento del centro operativo: conclusa la costruzione dell'edificio che comprende le camere per i volontari, è in corso il secondo lotto di lavori, che porterà un garage sotterraneo per i mezzi, una struttura per i volontari adatta ad ospitare anche i corsi, oltre a sale operative ed uffici.

